

## Dalle 9 alle 20 stand aperti a Pieve al Toppo. Incontri con gli apicoltori della zona Laboratori e degustazioni, va in scena la 18esima edizione della Fiera del Miele

CIVITELLA

■ Torna a Pieve al Toppo la "Fiera del Miele", giunta alla XVIII edizione. L'evento si terrà oggi nella location che interesserà il piazzale davanti al Circolo di Pieve al Toppo. Durante la giornata i produttori saranno a disposizione dei visitatori per una degustazione del loro miele, ma soprattutto per raccontare il loro lavoro. "Si tratta di una iniziativa importante - spiega il sindaco di Civitella - Andrea Tavarnesi - che intende valorizzare una produzione locale molto particolare, un alimento prezioso per la dieta mediterranea e che prosegue l'impegno



Fiera del Miele Oggi a Civitella

dell'amministrazione comunale e di Slow Food Val di Chiana nella promozione e tutela delle eccellenze territoriali e della biodiversità, nella filosofia del buono, pulito e giusto". Obiettivo della Fiera del Miele è quello di sviluppare la cultura e le conoscenze dell'apicoltura nell'alimentazione e nell'innovazione tecnologica, nella produzione del miele e degli altri prodotti derivati dall'alveare nonché di promuovere il rispetto dell'ambiente per la salvaguardia dell'ape. Stand aperti dalle 9 fino alle 20. Alle 15.30, si terranno i Laboratori del Gusto e l'esibizione dei ragazzi del Centro Aquilone. **Sa.Po.**

Il Marzocco alla carriera sarà consegnato al celebre cinematografer

## Il maestro della luce Vittorio Storaro premiato al Valdarno Film Festival

SAN GIOVANNI VALDARNO

■ Sarà Vittorio Storaro, maestro della luce di tanti capolavori di registi come Francis Ford Coppola, Bernardo Bertolucci e Woody Allen e vincitore di tre Oscar, a ricevere il Premio Marzocco alla carriera alla quarantesima edizione di Valdarno Cinema Film Festival, in programma dal 5 al 9 ottobre a San Giovanni. "È un grande onore per il Valdarno Cinema Film Festival, per un'occasione così importante come la sua quarantesima edizione, hanno spiegato il presidente del comitato organizzatore Luigi Nepi, docente di critica cinematografica all'Università di Firenze, e

Marco Luceri, direttore artistico del Festival e critico cinematografico - potere insignire del Premio Marzocco alla carriera a un maestro come Vittorio Storaro, uno dei più grandi cinematografi della storia del cinema".

La preapertura del festival, martedì 4 ottobre, sarà affidata a un incontro dedicato al rapporto fecondo tra Pavese e il cinema, con la presentazione del libro "Fa bene quel buio, Cesare Pavese e i mestieri del cinema", di Stefano Beccastrino. "Quaranta edizioni - hanno spiegato il sindaco e l'assessore alla cultura del Comune di San Giovanni Valentina Vadi e Fabio Franchi - sono un traguardo importante

per un festival cinematografico. In quattro decenni Valdarno Cinema è stato capace di essere sempre al passo con la contemporaneità cinematografica". Il festival non dimentica qual è da sempre la sua missione storica: quella di far emergere, nelle sue sezioni competitive, tra lungometrag-

**Dal 5 al 9 ottobre**

Preapertura martedì con un incontro dedicato a Cesare Pavese

gi e cortometraggi ventuno le opere in gara, giovani registi, che con sempre maggiore difficoltà riescono a farsi notare in un panorama distributivo



**Valdarno Film Festival**  
Silvio del Riccio,  
Luigi Nepi,  
Fabio Franchi,  
Valentina Vadi  
e Marco Luceri

poco propenso alle vere scommesse. Tra le novità di quest'anno la sezione Valdarno Kids, un programma dedicato agli spettatori di domani, i bambini. Una giornata rivolta agli alunni della scuola primaria con un triplice appuntamento con il cinema d'animazione e il laboratorio creativo con la cartoonist Marta Vangelisti. La seconda giornata (6 ottobre) sarà dedicata alla "virtual reality" con la proiezione di "Così è (o mi pare) di e con Elio Germano alla presenza del produttore Omar Rashid. Sarà proprio Rashid a spiegare come un classico della drammaturgia possa incrociare ancora il teatro, il cinema e la performance at-

toriale, trasformandosi grazie alle nuove tecnologie in un'esperienza immersiva unica, incentrata sullo sguardo a 360° dello spettatore. Nell'edizione degli "anta", il festival propone un omaggio a Pier Paolo Pasolini, in occasione delle celebrazioni per i cento anni dalla nascita dello scrittore e regista, con una giornata interamente dedicata. Domenica 9, al Teatro Masaccio alle 16, in programma la rivisitazione del documentario "Sciopero", alle ore 17.30 la presentazione del libro "Tutto Pasolini", alla prese alle ore 18.30 la proiezione de "La ricotta" in versione restaurata.

**Michele Bossini**

Giornata a Montevarchi alla scoperta del passato con tanti appuntamenti

## Domenica jurassica al Paleofest La città celebra la preistoria

MONTEVARCHI

■ Una domenica all'insegna della preistoria: questo è ciò che promette il Paleofest - Festival della preistoria, organizzato dall'Accademia valdarnese del Poggio - Museo Paleontologico di Montevarchi. Dopo due anni di restrizioni pandemiche, il Festival riprende i suoi spazi nel Chiostro di San Lodovico, nelle vie e piazze del centro storico di Montevarchi, presso la Ginestra - Fabbrica della Conoscenza ma anche in luoghi significativi del paesaggio valdarnese,

per consentire a tutti i cittadini di vivere una serie di iniziative scientifiche, artistiche ed educative intorno all'affascinante mondo della preistoria. Quest'anno il Festival ruoterà intorno al tema della tecnologia: partire dagli straordinari reperti preistorici delle antichissime selci immanicate presenti nella sala del museo. Nel pomeriggio di oggi dalla tecnologia del passato si arriverà a quella del presente, con l'incontro con Fabio Viola, esperto di uso del linguaggio digitale per la comunicazione dei musei. **F.B.**



Preistoria Domenica jurassica a Montevarchi

Domani alle ore 21,30 si esibiscono in concerto

## A OrgiasticAurora ci sono I Viulàn

AREZZO

■ Domani sera alle ore 21.30 appuntamento con OrgiasticAurora con il concerto de "I Viulàn", musica popolare dell'Appennino Tosco Emiliano. L'instancabile ed appassionata ricerca effettuata dal fondatore dei Viulàn, Lele Chiodi, anche in collaborazione con Francesco Guccini nel territorio del Frignano sulle montagne dell'appennino Tosco-Emiliano, ha ormai superato i 40 anni, ma è ben lontana dal terminare. Sul palco saliranno Lele Chiodi, Carlo Pagliai, Lauro Bernardoni voci; Giorgio Albiani chitarra, Silvio Trotta mandolino, mandolincello, chitarra battente, Marco Albiani chitarra.